



BILANCIO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Approvato dall'Organo di Controllo
nella seduta del 23 marzo 2026

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 26 marzo 2026

Approvato dall'Assemblea Federale
nella seduta del 16 Aprile 2026



FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ISTITUZIONI PRO CIECHI ETS

VIA ALBERTO POLLIO N. 10
00159 - ROMA RM
C.F. 80254570585 P.I. 02136811003

MODELLO A - STATO PATRIMONIALE

2025

2024

ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

€ - € -

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	€	-	€	-
2) costi di sviluppo	€	-	€	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€	607.500	€	607.500
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€	-	€	-
5) avviamento	€	-	€	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€	-
7) altre	€	-	€	-
Totale immobilizzazioni immateriali	€	607.500	€	607.500

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	€	4.276.989	€	4.247.029
2) impianti e macchinari	€	34.809	€	52.214
3) attrezzature	€	48.790	€	84.845
4) altri beni	€	-	€	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€	-
Totale immobilizzazioni materiali	€	4.360.588	€	4.384.088

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	€	-	€	-
b) imprese collegate	€	-	€	-
c) altre imprese	€	-	€	-
<i>Totale partecipazioni</i>	€	-	€	-
2) crediti				
a) imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti imprese controllate</i>	€	-	€	-
b) imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti imprese collegate</i>	€	-	€	-
c) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-	€	-
d) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	-	€	-
<i>Totale crediti</i>	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	€	-	€	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	4.968.088	€	4.991.588

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	294.948	€	288.425
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	294.948	€	288.425

II - Crediti

1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	15.921	€	12.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	€	15.921	€	12.868
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	6.198	€	9.554
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	€	6.198	€	9.554
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	20.724	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€	20.724	€	-
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	35.296	€	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	35.296	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	55.968	€	76.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti tributari</i>	€	55.968	€	76.286
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	€		€	-
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	16.647	€	15.381
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	733.329	€	823.138
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	749.976	€	838.519
<i>Totale crediti</i>	€	884.083	€	937.227
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	5.078.812	€	4.170.797
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€	5.078.812	€	4.170.797
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	€	535.368	€	1.813.727
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	216	€	201
<i>Totale disponibilità liquide</i>	€	535.584	€	1.813.928
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	6.793.427	€	7.210.377
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	-	€	-
<i>Totale Attivo</i>	€	11.761.515	€	12.201.965

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente	€	1.048.246	€	1.020.214
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	8.737.543	€	8.984.158
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	€	8.737.543	€	8.984.158
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	-	€	-
2) altre riserve	€	-	€	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	€	-	€	-
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	-	€	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	9.785.789	€	10.004.372

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	110.506	€	209.698
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	110.506	€	209.698

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	€	890.728	€	956.669
--	---	---------	---	---------

D) DEBITI

1) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	706.005	€ 734.256
<i>Totale debiti verso banche</i>	€	706.005	€ 734.256
2) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€	-	€
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€
<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	€	-	€
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€	-	€
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€
<i>Totale acconti</i>	€	-	€
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	87.583	€ 62.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	87.583	€ 62.497
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€
9) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	65.216	€ 61.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€
<i>Totale debiti tributari</i>	€	65.216	€ 61.941
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	181	€
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	181	€
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	-	€
12) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	10.612	€ 12.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	7.000	€ 7.000
<i>Totale altri debiti</i>	€	17.612	€ 19.925
TOTALE DEBITI	€	876.597	€ 878.619
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	73.462	€ 124.575
Totale Passivo	€	11.737.082	€ 12.173.933
Differenza (Attivo - passivo)	€	24.433	€ 28.032
Totale a pareggio	€	11.761.515	€ 12.201.965

MODELLO B - RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 13.428	€ 13.686
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 38.264	€ 131.670	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	€ 404.790	€ 639.550	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati		
			4) Erogazioni liberali		
3) Godimento beni di terzi			5) Proventi del 5 per mille	€ 1.086	€ 572
4) Personale	€ 1.114.430	€ 1.130.943	6) Contributi da soggetti privati	€ 358.442	€ 303.345
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 83.786	€ 77.497
5) Ammortamenti	€ 54.205	€ 60.941	8) Contributi da enti pubblici	€ 1.212.772	€ 2.225.510
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione	€ 9.032	€ 13.520	10) Altri ricavi, rendite e proventi		
8) Rimanenze iniziali	€ 288.425	€ 263.361	11) Rimanenze finali	€ 294.948	€ 288.425
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 325.577	€ 881.000			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ (339.935)	€ (303.666)			
Totale	€ 1.894.788	€ 2.817.319	Totale	€ 1.964.462	€ 2.909.035
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 69.674	€ 91.716
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	€ -	€ -
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	€ 7.543	€ 8.639	1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti	€ 39.702	€ 45.912	2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali	€ 59.820	€ 49.046
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri			5) Altri proventi	€ 1.549	
Totale	€ 47.245	€ 54.551	Totale	€ 61.369	€ 49.046



FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ISTITUZIONI PRO CIECHI ETS

VIA ALBERTO POLLIO N. 10

00159 - ROMA RM

C.F. 80254570585 P.I. 02136811003

MODELLO B - RENDICONTO GESTIONALE

			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 14.124	€ (5.505)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime sussidiarie di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			3) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
Totale oneri e costi	€ 1.942.033	€ 2.871.870	Totale proventi e ricavi	€ 2.025.831	€ 2.958.081
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€ 83.798	€ 86.211
			Imposte	€ 59.365	€ 58.179
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	€ 24.433	€ 28.032

Costi e proventi figurativi (1)

Costi figurativi	2025	2024	Proventi figurativi	2025	2024
1) Da attività di interesse generale			1) Da attività di interesse generale		
2) Da attività diverse			2) Da attività diverse		
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -

(1) Costi e proventi figurativi: inserimento facoltativo. Quanto esposto nel presente prospetto non deve essere stato già inserito nel rendiconto gestionale

FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ISTITUZIONI PRO CIECHI ETS

Sede in Roma - Via Alberto Pollio, n. 10

Codice Fiscale 80254570585

Partita IVA 02136811003

MODELLO C

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31/12/2025 redatta ai sensi dell'art. 13, commi 1 e 2, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

1) INFORMAZIONI GENERALI

La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi (Federazione) è un ente no profit che promuove la realizzazione delle attività a favore delle persone con disabilità visiva.

Costituita a Firenze come Ente Morale il 24 febbraio 1921, con R.D. del 24 gennaio 1930, n. 119, ha approvato il proprio Statuto con R.D. 2 luglio 1939, n. 1437. Nel corso degli anni lo Statuto è stato più volte integrato e modificato per adeguarlo alle evoluzioni del quadro normativo, fino alle ultime modifiche approvate nell'Assemblea del 13 novembre 2025 finalizzate all'iscrizione nel Registro Unico nazionale del terzo Settore (RUNTS).

La Federazione era precedentemente iscritta all'Anagrafe delle Onlus, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.M. 18 luglio 2003, n. 266, con effetto dal 25 luglio 2013, provvedimento AGEDRLAZ – Direzione Regionale del Lazio, Registro Ufficiale, protocollo n. 0057786 del 23 agosto 2013 e adottava le norme del codice civile riguardanti le società commerciali fino all'introduzione della Riforma del Terzo Settore nel 2017. Era altresì iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Roma, Ufficio Territoriale del Governo di Roma, al n. 995 anno 2014. Con l'iscrizione al RUNTS tali iscrizioni hanno cessato di avere efficacia.

L'Assemblea degli Istituti Federati, convocata almeno una volta l'anno, approva il bilancio al fine di verificare e comprendere l'andamento delle attività istituzionali e le entità dei servizi erogati, valuta inoltre la continuità associativa supportata dalla necessità di trasparenza e corretta comunicazione.

La Federazione ha avviato sin da subito l'adeguamento alla riforma introdotta dalla normativa del D.Lgs. del 3 luglio 2017, n. 117 che ha regolamentato e riorganizzato in un unico *corpus* normativo le norme per gli Enti del Terzo Settore ed in tale contesto ha proceduto a modificare il proprio Statuto per l'iscrizione al RUNTS.

Sebbene il termine di scadenza previsto per l'iscrizione al registro sia il 31 marzo 2026, l'Assemblea del 13 novembre 2025 ha approvato le ultime modifiche statutarie e la Federazione ha proceduto all'iscrizione al RUNTS, avvenuta con determinazione della Regione Lazio n. G17029 del 15 dicembre 2025, nella sezione "Altri enti del terzo Settore".

La Federazione in conformità al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020 recante "*Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore*", a partire dall'anno 2021 redige il bilancio di esercizio secondo gli schemi previsti dal Codice del Terzo Settore. Negli esercizi precedenti, non sussisteva l'obbligo di deposito dei bilanci presso il Registro. A seguito dell'iscrizione avvenuta nel 2025, è tenuta a depositare il bilancio d'esercizio ed il bilancio sociale presso il RUNTS.

Il bilancio consuntivo d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è stato redatto in conformità dell'art. 13, commi 1 e 2, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 n. 39, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

La presente Relazione di Missione costituisce, quindi, parte integrante del bilancio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nella redazione sono stati osservati e rispettati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organismi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

Le voci dell'attivo e del passivo riferibili a più voci dello stato patrimoniale sono state specificatamente richiamate.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ed i valori sono raffrontati con quelli dell'anno precedente.

La Federazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, è dotata di un Organo di Controllo, i cui componenti sono stati nominati nell'assemblea del 19 aprile 2024. Tra i sindaci effettivi, è presente un funzionario designato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

MISSIONE PERSEGUITA

La Federazione opera senza fine di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, le sue finalità sono:

- a) **coordinare** le iniziative delle Istituzioni federate;
- b) **realizzare** sussidi ed ausili per persone con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi;
- c) **costituire** centri di ricerca pedagogica, educativa e tiflodidattica, per realizzare studi, progetti ed altre iniziative in materia di disabilità visiva, anche in collaborazione con istituzioni ed enti pubblici

e privati;

d) **promuovere** studi e ricerche per migliorare la qualità dei servizi dedicati alle persone con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi, in tutte le fasi della vita.

Per il conseguimento della propria missione, la Federazione:

a) **cura** l'attuazione di ricerche e studi finalizzati al miglioramento delle strutture educative, e socio-assistenziali operanti nel settore delle persone con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi;

b) **promuove e favorisce** la scolarizzazione degli alunni con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi;

c) **interessa i pubblici poteri**, ai vari livelli, per promuovere, ove necessario, il raggiungimento di intese volte a garantire l'applicazione delle leggi vigenti a favore dell'istruzione e dell'educazione dei giovani con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi;

d) **contribuisce** con apposite iniziative scientifiche, convegni di studio, incontri e seminari di aggiornamento, alla diffusione della cultura concernente la disabilità visiva;

e) **instaura** rapporti internazionali, in particolare in ambito europeo, con le istituzioni che operano a favore delle persone con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi;

f) **collabora** con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti per una sempre maggiore elevazione sociale delle persone con disabilità visiva.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, oltre all'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, collabora con altri Enti ed Istituzioni che operano nel settore, tra i quali si segnalano: la Biblioteca Italiana per Ciechi Regina Margherita di Monza, la Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano, l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R.).

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Come previsto nell'articolo 3 dello Statuto, la Federazione promuove e realizza, in via esclusiva e principale attività d'interesse generale volte al perseguimento delle proprie finalità, interventi di supporto specifico, complementari ed aggiuntivi a quelli obbligatori per legge, a favore delle persone con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi, operando in ambito comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.

Nel contesto della sua attività istituzionale la Federazione provvede:

a) alla realizzazione di interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) alla promozione ed al sostegno di attività concernenti la formazione permanente e la rieducazione, la formazione professionale, la riabilitazione di soggetti ciechi e ipovedenti, anche con deficit aggiuntivi, nonché alla relativa ricerca pedagogica e metodologico-didattica;

- c) alla ricerca, alla sperimentazione e alla promozione in favore di soggetti ciechi e ipovedenti, anche con deficit aggiuntivi, di laboratori pluridisciplinari e di attività extrascolastiche;
- d) alla prestazione di servizi destinati ad affrontare i problemi dei soggetti ciechi ed ipovedenti, anche con deficit aggiuntivi, sia pure in collaborazione con tutte le Istituzioni pubbliche e private competenti;
- e) all'individuazione e alla promozione di iniziative di ricerca e di studio volte alla formazione dei ciechi e degli ipovedenti, anche con deficit aggiuntivi, sotto il profilo professionale, nel rispetto della situazione sociale, economica e delle risorse territoriali, nonché della concreta occasione di ogni possibile integrazione lavorativa;
- f) alla formazione dei ciechi ed ipovedenti, anche con deficit aggiuntivi;
- g) alla promozione di attività idonee a formare e specializzare varie figure professionali con particolare riferimento alle problematiche dei ciechi e degli ipovedenti, anche con deficit aggiuntivi, nonché di attività di formazione universitaria e post-universitaria in collaborazione con Atenei pubblici e privati per la formazione di formatori che operano od opereranno direttamente o indirettamente nella Federazione;
- h) alla promozione della cultura mediante la ideazione, la realizzazione, la produzione e la distribuzione di sussidi, materiali tiflodidattici e supporti tecnico-didattici finalizzati alla formazione e integrazione socioculturale dei ciechi e degli ipovedenti, anche con deficit aggiuntivi, nel rispetto dell'autonomia scolastica;
- i) all'organizzazione e alla gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'attività istituzionale della Federazione;
- j) alla realizzazione e successiva gestione, anche mediante contabilità separata, del Centro Polifunzionale sperimentale di alta specializzazione per la ricerca tesa all'integrazione sociale e scolastica dei ciechi pluriminorati, di cui alla Legge 28 dicembre 2005, n. 278;
- k) alla raccolta di fondi al fine di finanziare le proprie attività, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti della Federazione, nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico.

La Federazione può, inoltre, svolgere attività diverse e integrative oltre a quelle elencate di interesse generale, purché siano strettamente connesse, secondarie e strumentali alle stesse attività.

INDICAZIONE DELLA SEZIONE DEL RUNTS IN CUI SI È ISCRITTI

La Federazione nell'Assemblea del 13 novembre 2025 ha approvato le ultime modifiche

statutarie e ha proceduto con iscrizione al RUNTS avvenuta con determinazione della Regione Lazio n. G17029 del 15 dicembre 2025, nella sezione “Altri enti del terzo Settore”.

REGIME FISCALE APPLICATO

La Federazione, applica il regime fiscale degli ETS, che distingue il trattamento fiscale dei proventi in base alla natura delle attività svolte e alla loro qualificazione come attività di natura non commerciale o commerciale.

SEDI

La Federazione, ha la sede legale e centrale nel Comune di Roma, in Via Alberto Pollio, n. 10. Lo Statuto prevede l’istituzione di sedi decentrate.

In attuazione all’art. 2 dello Statuto, che prevede tra le finalità anche quella di istituire Centri di consulenza tiflodidattica (CCT), ha dato vita a n. 8 sedi periferiche, nelle seguenti città italiane: Assisi (Pg), Campobasso, Foggia, Padova, Palermo, Reggio Calabria, Rutigliano (Ba) e Torino.

I Centri di consulenza tiflodidattica sono gestiti direttamente dalla sede centrale di Roma ed hanno lo scopo di promuovere e favorire la scolarizzazione e l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi, di realizzare studi, progetti ed altre iniziative in materia di disabilità visiva, di conoscere, di analizzare e valutare direttamente i singoli utenti, supportandoli con sussidi e materiali mirati. Tali Centri sono distribuiti sul territorio nazionale per svolgere direttamente le attività nelle singole realtà locali e rappresentare un punto di riferimento per genitori, docenti, assistenti, terapisti, educatori, operatori, oltre che per gli alunni disabili.

2) ASSOCIATI E ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI E PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL’ENTE

La Federazione è un’organizzazione federata, costituita da una struttura nazionale e da Enti autonomi, fondatori della stessa. Ad oggi è composta da n. 27 Enti Federati che cooperano, senza finalità di lucro, con la Federazione, in favore delle persone con disabilità visiva.

Gli Enti Federati versano annualmente una quota associativa.

Non vi sono attività della Federazione riservate agli associati, ma le attività sono destinate a tutti coloro che intendono avvalersi dei servizi offerti facendone richiesta.

Gli associati vengono convocati per l’Assemblea degli Istituti Federati nel rispetto delle previsioni statutarie, almeno una volta l’anno per l’approvazione del bilancio.

La partecipazione degli Istituti alle varie iniziative proposte dalla Federazione è sempre molto elevata.

L’Assemblea è composta dai Presidenti delle Istituzioni Federate o dai loro delegati.

3) LAVORATORI E VOLONTARI

Le persone che operano nell'Ente sono state assunte con Contratto Collettivo Nazionale del Commercio e del Terziario e attualmente, alla data del 31/12/2025, sono n. 26 unità (durante l'anno 27 unità, meno n. 1 unità per cessazione rapporto di lavoro), tutti a tempo indeterminato, alcuni con orario part-time. L'inquadramento e la rispettiva qualifica sono:

- n. 1 impiegato livello quadro;
- n. 5 impiegati di I° livello;
- n. 9 impiegati di II° livello;
- n. 9 impiegati di III° livello;
- n. 1 operaio di III° livello;
- n. 1 operaio di IV° livello.

Anche nel 2025 è proseguito l'aggiornamento per diversi dipendenti con progetti di formazione e aggiornamento e/o formazione specifica in base ai ruoli ricoperti.

Nell'esercizio, la Federazione non si è avvalsa di lavoratori volontari.

4) DIFFERENZE RETRIBUTIVE TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La differenza retributiva dei dipendenti viene stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale in relazione al tipo di livello ed al tipo di mansione ricoperta.

5) COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali della Federazione sono: l'Assemblea Federale, il Consiglio di Amministrazione (CDA), il Presidente e l'Organo di controllo.

Il CDA è composto da n. 7 membri, compreso il Presidente. Sono eletti di diritto nel CDA, un designato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in carica dal 7 giugno 2024 e un designato dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

Per l'anno 2025 l'importo complessivo dell'indennità di carica, per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, è di circa € 53.000 lordi.

Le informazioni sulla situazione reddituale sono riportate sul sito web della Federazione.

L'Organo di Controllo è composto da n. 3 componenti effettivi, di cui uno nominato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e da n. 2 supplenti. Per l'anno 2025 l'importo complessivo lordo del compenso dei sindaci effettivi, è pari ad € 25.000 lordi.

6) OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

La Federazione non ha effettuato operazioni con parti correlate, non controlla società né Enti, né ha partecipazioni in imprese.

La Federazione è posta sotto la vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

7) ALTRE INFORMAZIONI

Nel 2025 è terminato lo svolgimento del progetto finanziato con il Contributo straordinario anno finanziario 2023, pari ad € 1.000.000 ai sensi dell'articolo 1, comma 112, della Legge 311/2004, riconosciuti dalla Legge 197/2022 ed è proseguita la realizzazione delle attività finanziate dal Contributo straordinario anno finanziario 2024 pari ad € 950.000, ai sensi dell'articolo 1, comma 112, della Legge 311/2004, riconosciuti dalla Legge 197/2022. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha previsto una specifica modulistica da utilizzare in sede di elaborazione della relazione e della rendicontazione finale, relative all'utilizzo del Contributo. La Federazione ha predisposto tale relazione e rendicontazione indicando gli interventi realizzati con i finanziamenti al 31 dicembre 2025. Si rileva che la scadenza per la trasmissione delle informazioni è stabilita entro il 31 marzo 2026.

Le risorse residue al 31 dicembre 2025 sono ancora accantonate in una apposita riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, iscritte nel patrimonio vincolato del Patrimonio netto.

Con riferimento alle informazioni di cui all'articolo 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si evidenzia che la Federazione nell'anno 2025 ha incassato in data 20 agosto 2025 il contributo del 5X1000 anno 2024/2023, per un importo pari ad € 1.086.

Si osserva che non risultano contenziosi o controversie in corso.

8) PRINCIPI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La redazione degli schemi di bilancio è avvenuta con chiarezza e trasparenza. Per quanto concerne le voci di bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'attività istituzionale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli avanzi effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria (incasso o pagamento);
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

L'obiettivo della Federazione è quello di continuare ad operare nell'ambito della promozione della scolarizzazione e dell'integrazione scolastica dei ragazzi con disabilità visiva. A

tale proposito si propone sempre di creare le migliori condizioni possibili al fine di supportare le famiglie, gli insegnanti e gli operatori scolastici, attraverso, l'analisi e la valutazione dei singoli utenti, la distribuzione dei sussidi e materiali tiflodidattici, gli interventi diretti e da remoto dei Responsabili e degli Assistenti tiflogici che operano presso i Centri di consulenza tiflodidattica distribuiti su tutto il territorio nazionale, attraverso studi, progetti ed iniziative in materia di disabilità visiva, in sinergia con l'Unione Italiana dei Ciechi ed Ipovedenti, l'I.Ri.Fo.R. e la Biblioteca Italiana dei Ciechi.

Il principio di continuità non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità dell'attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI ALLE VOCI DI BILANCIO

Il bilancio consuntivo 2025 è redatto secondo i principi contabili, che tengono conto delle scritture contabili in partita doppia e che determinano il risultato di gestione dell'esercizio economico/patrimoniale.

I dati relativi al 2025 inseriti nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale, sono stati indicati ai fini comparativi con quelli dell'esercizio precedente, tenendo conto della nuova classificazione dei proventi ed oneri previsti dal D.M. 5 marzo 2020, n. 39.

Come disposto dalla normativa vigente, nel rispetto del modello ministeriale, sono state eliminate le voci dello Stato Patrimoniale precedute da numeri arabi e le voci precedute da lettere maiuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per gli aspetti eventualmente applicabili e le disposizioni contenute nell'art. 2426 c.c.. Gli stessi, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Il Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano il valore contabile delle matrici per la produzione di materiale tiflodidattico così come valutate dalla relazione tecnica/scientifica predisposta a supporto dell'appostazione contabile degli anni precedenti. La voce comprende anche il valore dell'ingegno delle opere della mostra itinerante. Tali opere d'arte tattili, accessibili alle persone con disabilità visiva, vengono mostrate al pubblico, permanentemente nella sede di Roma e su richiesta presso sedi esterne, attraverso mostre itineranti.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della realizzazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà dell'Ente in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- impianti e macchinari: 20%;
- attrezzature industriali e commerciali: 20%;
- altri beni:
 - mobili e arredi: 12%;
 - macchine ufficio elettroniche: 30%;
 - autoveicoli: 20%.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, saranno iscritte a tale minor valore.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Gli ammortamenti dei fabbricati verranno aggiornati nel momento in cui entrerà in esercizio l'attività del Centro Polifunzionale.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte utilizzando il criterio del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti d'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Non sono presenti in bilancio valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

9) ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DA BILANCIO DI ESERCIZIO DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale è redatto a sezioni contrapposte e indica le attività, le passività ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2025.

Gli importi sono espressi in migliaia.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 607.500, medesimo importo dell'esercizio precedente e rappresentano il valore contabile delle matrici per la produzione di materiale tiflodidattico e del valore delle opere tattili della mostra itinerante, così come dettagliato nelle relazioni tecniche/scientifiche di supporto.

Non comprendono contributi ricevuti.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.360.588 al netto dei fondi di ammortamento di € 1.047.221.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione delle immobilizzazioni materiali:

Codice conto	Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2024	Incrementi e/o decrementi dell'esercizio	Saldo finale al 31.12.2025	Fondi di ammortamento
B) II - 1)	Terreni e fabbricati	4.247.029	29.960	4.276.989	(114.225)
B) II - 2)	Impianti e macchinari	52.214	(17.405)	34.809	(285.722)
B) II - 3)	Attrezzature, arredi, automezzi	84.845	(36.055)	48.790	(644.445)
B) II - 4)	Altri beni - Materiale tiflodidattico	0	0	0	(2.829)
	Totali	4.384.088	(23.500)	4.360.588	(1.047.221)

Il decremento totale di € 23.500 è determinato dalla differenza degli acquisti dell'anno e gli ammortamenti di competenza dei singoli cespiti come da libro cespiti e beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento dell'anno sono pari ad € 54.205.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Risultanti da apposito inventario, le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 294.948. Si riferiscono al materiale di produzione comprendente circa n. 200 articoli in giacenza nel magazzino, valutato con il metodo del costo medio ponderato

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Codice conto	Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2024	Variazione	Saldo finale al 31.12.2025
C) I - 1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	288.425	6.523	294.948
	Totali	288.425	6.523	294.948

II - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 884.083.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Codice conto	Descrizione	Valore nominale al 31.12.2025	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto al 31.12.2025
C) II - 1)	Verso utenti e clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	15.921	0	0	15.921

C) II - 2)	Verso associati e fondatori - esigibili oltre l'esercizio successivo - Quote associative Istituti federati	6.198	0	0	6.198
C) II - 3)	Verso enti pubblici - esigibili entro l'esercizio successivo	20.724	0	0	20.724
C) II - 4)	Verso soggetti privati per contributi - esigibili entro l'esercizio successivo	35.296	0	0	35.296
C) II - 9)	Crediti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	55.968	0	0	55.968
C) II - 12)	Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	749.976	0	0	749.976
	Totali	884.083	0	0	884.083

I movimenti dei crediti dell'attivo circolante sono così sintetizzati:

Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2024	Variazione	Saldo finale al 31.12.2025
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	12.868	3.053	15.921
Quote associative Istituti federati	9.554	(3.356)	6.198
Verso enti pubblici - esigibili entro l'esercizio successivo	0	20.724	20.724
Verso soggetti privati per contributi - esigibili entro l'esercizio successivo	0	35.296	35.296
Crediti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	76.286	(20.318)	55.968
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	15.381	1.266	16.647
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	823.138	(89.809)	733.329
Totali	937.227	(53.144)	884.083

Si segnala che la differenza tra l'anno 2025 e l'anno 2024, pari ad € 53.144, è determinata:

- a) dall'aumento dei crediti verso i clienti;
- b) dalla diminuzione delle quote associative da incassare a fine esercizio. Gli associati interessati sono stati contattati;
- c) dal mancato incasso dei crediti verso la P.A., nello specifico si fa riferimento al contributo del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

- d) dall'aumento dei crediti verso soggetti privati per contribuiti;
- e) dal decremento del credito IVA e del credito da imposta sostitutiva su TFR;
- f) dalla riduzione di crediti verso altri. Voce comprensiva dell'accantonamento del TFR presso società di assicurazioni, anticipazioni da rendicontare, anticipazioni su TFR, anticipi a fornitori e costi sospesi e futuri, rappresentati da quote di contributo incassate, ma di competenza di esercizi futuri ai quali si rinviano, la contropartita di questi ultimi, è inserita nel conto "Risconti passivi" di pari importo.

Non sono presenti crediti di durata residua superiori a cinque anni e non sono presenti crediti in contenzioso.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel 2025, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, comprese nell'attivo circolante, comprensive delle cedole maturate e al netto delle spese, sono rappresentate da Titoli per un importo pari a € 5.078.812.

Nello specifico la composizione dei Titoli esposta in bilancio si riferisce al rinnovo della sottoscrizione con Intesa San Paolo del portafoglio BTP Valore Eurizon, gestione n. 27.418223, avvenuta con delibera del CDA del 20 aprile 2023, per € 4.170.797 e alla sottoscrizione del 3 marzo 2025 di BTP con Banca Popolare di Sondrio per € 806.568 con scadenza 1° dicembre 2026.

Detti Titoli, come è noto, hanno una funzione di tutela a garanzia della somma destinata al costruendo Centro Polifunzionale, producono interessi che vengono capitalizzati a favore del Centro e sono monetizzabili in qualsiasi momento.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Codice conto	Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2024	Variazione	Saldo finale al 31.12.2025
C) III - 3)	Altri titoli	4.170.797	908.015	5.078.812
	Totali	4.170.797	908.015	5.078.812

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 535.368.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Codice Conto	Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2024	Variazione	Saldo finale al 31.12.2025
C) IV - 1)	Depositi bancari e postali	1.813.727	(1.278.359)	535.368

C) IV - 3)	Denaro e valori in cassa	201	15	216
	Totali	1.813.928	(1.278.344)	535.584

Come avvenuto negli anni precedenti in caso di scarsa liquidità, per far fronte a pagamenti ed acquisti correnti, è stato rinnovato lo scoperto di cassa per € 300.000,00 da Banca Intesa San Paolo, seppur nel corso degli ultimi anni non è stato utilizzato.

D) RATEI E RISCOENTI ATTIVI

Non sono presenti ratei e i risconti attivi.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 9.785.789.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Fondo di dotazione dell'Ente per attività istituzionale	Fondo Contributo L. 278/05	Interessi maturati L. 278/05	Interessi netti maturati su titoli	Riserva vincolata per decisione organi istituzionali
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.048.246	7.477.920	468.213	399.709	391.701

Descrizione	Riserva vincolata per decisione organi istituzionali	Avanzo (disavanzo) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto	
Risultato dell'esercizio corrente				9.785.789	

Codice Conto	Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2024	Variazione	Saldo finale al 31.12.2025
A) I	Fondo di dotazione dell'ente	1.020.214	28.032	1.048.246
A) II - 2)	Fondo Contr. vincolato L. 278/05	7.477.920	0	7.477.920
A) II - 2)	Interessi mat. Contr. L. 278/05	468.213	0	468.213
A) II - 2)	Interessi e cedole su titoli	306.389	93.320	399.709
A) II - 2)	Riserva vincolata Contr. Straord. 2023	131.132	(131.132)	0

A) II - 2)	Riserva vincolata Contr. Straord. 2024	600.504	(208.803)	391.701
	Totali	10.004.372	(218.583)	9.785.789

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	
Fondo di dotazione dell'ente	1.048.246	B	
Fondo Contributo vincolato L. 278/05	7.477.920	D	
Interessi mat. Contr. L. 278/2005	468.213	D	
Interessi maturati su titoli	399.709	D	
Riserva vincolata Contr. Straord. 2024	391.701	D	
Totali	9.785.789		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari E: altro.

Il patrimonio della Federazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto.

Nel Patrimonio netto, tra il Patrimonio vincolato, va segnalata:

- la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali costituita dal residuo da utilizzare al 31 dicembre 2023, del Contributo straordinario relativo al "Piano progettuale di impiego del contributo straordinario anno 2023", rendicontato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso specifica modulistica, interamente utilizzata nell'anno 2025;
- la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali costituita dal residuo da utilizzare al 31 dicembre 2024, del Contributo straordinario relativo al "Piano progettuale di impiego del contributo straordinario anno 2024", da rendicontare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso specifica modulistica.

La creazione dell'apposita riserva vincolata, trova la sua corrispondente voce di costo, nel Rendiconto Gestionale, in A) 9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, al netto di alcune voci che non confluiscono nel Rendiconto Gestionale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi – Fondi per progetti

Il fondo per progetti alla chiusura dell'esercizio è pari a € 110.506.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione avvenuta nel 2025:

Codice conto	Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2024	Variazione	Saldo finale al 31.12.2025
B) 3)	Altri - Fondo per progetti	209.698	99.192	110.506
	Totali	209.698	99.192	110.506

Si evidenzia che all'interno del conto sono presenti 3 fondi con finalità specifiche:

- “Fondo Centro di Produzione rinnovo macchinari ed attrezzature”, per € 20.506;
- “Fondo apertura CCT Piemonte” per € 50.000;
- “Fondo partecipazione a mostre e fiere” per € 40.000.

C) TFR

L'accantonamento del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 890.728 e fa riferimento a 26 dipendenti. Rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale della Federazione, determinato e stanziato nel rispetto della normativa vigente.

A fronte del TFR pari ad €. 890.728 è stato accantonato presso terzi al 31.12.2025 un deposito che ammonta ad € 617.813, voce C) Attivo Circolante, II) Crediti, 1) verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo, al netto degli anticipi già erogati per € 42.054.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Codice conto	Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2024	Accantonamenti dell'esercizio	Saldo finale al 31.12.2025
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	956.669	(65.941)	890.728
	Totali	956.669	(65.941)	890.728

A garanzia del Fondo, la Federazione nel corso degli anni ha provveduto a versare un premio assicurativo annuale, in una apposita polizza della Società Generali Italia Spa, Agenzia 177, Convenzione n. 105770, a copertura del TFR maturato nell'anno per i dipendenti che non hanno optato per altre compagnie assicurative. I premi pagati alla Società Generali Italia Spa alla data del 31 dicembre 2025 sono pari a € 500.564. A questi vanno aggiunti i versamenti, per scelta dei dipendenti, alla Cattolica Assicurazioni per € 38.385, al Fondo Pensioni Aperto Generali per €

37.680, al Fondo Zurich Life and Pension per € 27.328, alla Zurich Investments Life Spa per € 13.493 e Amundi SGR spa per € 363. Tali voci sono iscritte al codice conto C) Attivo Circolante, II) Crediti, 1) verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 876.597.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Codice conto	Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2024	Variazione	Saldo finale al 31.12.2025
D) 1)	Debiti verso banche - esigibili oltre l'esercizio successivo - per mutuo ipotecario	734.256	(28.251)	706.005
D) 7)	Debiti verso fornitori - esigibili entro l'esercizio successivo	62.497	25.086	87.583
D) 9)	Debiti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	61.941	3.275	65.216
D) 10)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (INPS/INAIL) - esigibili entro l'esercizio successivo	0	181	181
D) 12)	Altri debiti - esigibili entro l'esercizio successivo	12.925	(2.313)	10.612
D) 12)	Altri debiti - esigibili oltre l'esercizio successivo	7.000	0	7.000
	Totali	878.619	(2.022)	876.597

Il debito D) 1) di durata residua superiore a cinque anni (assistito da garanzie reali su beni sociali), rappresenta il debito verso banca Intesa San Paolo per mutuo ipotecario. Le rate con cadenza semestrale vengono regolarmente pagate a scadenza. L'importo residuo a fine anno è di € 706.005.

La voce D) 7) comprende i debiti verso fornitori, pagati nei primi mesi dell'anno 2025 e i debiti per fatture da ricevere.

I debiti tributari, inseriti nella voce D) 9) e D) 10) per un totale di € 65.397 sono stati regolarmente versati nel mese di gennaio 2025 e febbraio 2025.

Nella voce D) 12) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo, rientrano tra gli altri i rimborsi spese da effettuare; nella voce D) 12) altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, è stato indicato il deposito cauzionale per € 7.000.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 73.462. Si riferiscono alla quota di Contributo straordinario anno 2023 destinata all'apposito progetto, per l'acquisto di immobilizzazioni materiali che scontano il ricavo differito di competenza e vanno conteggiati di pari passo con gli ammortamenti annuali.

10) RENDICONTO GESTIONALE

Fornisce le informazioni di carattere economico, evidenziando la provenienza e l'impiego delle risorse utilizzate nella gestione delle attività.

Il bilancio consuntivo registra incrementi e decrementi di proventi e ricavi, conseguentemente si è rilevato un incremento e decremento di oneri e costi, con un risultato finale dopo l'accantonamento delle imposte, pari ad € 24.433 di avanzo.

PROVENTI E RICAVI

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La voce A) 1) Proventi da quote associative ed altri apporti dei fondatori, nell'anno 2025 ha un importo pari ad € 13.428, simile all'anno precedente.

I proventi derivanti dal 5*1000 anno 2024/2023 iscritti nella voce A) 5) ammontano ad € 1.086, in lieve aumento rispetto al 2024.

I Contributi da soggetti privati per progetti condivisi, pari ad € 358.442, comprendono il contributo ricevuto dall'I.R.I.FO.R. per € 285.296, il progetto accessibilità per ITA Spa per € 46.620 e per il residuo i contributi per le iniziative promosse dalla Federazione, nonché mostre e fiere. Tali contributi hanno subito una variazione positiva in ragione dell'aumento dei contributi ricevuti da privati nel 2025.

La voce A) 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, consistenti nella distribuzione materiale tiflodidattico, sono pari ad € 83.786, aumentati rispetto al 2024 di circa € 5.000.

L'Ente, per quanto concerne le risorse da attività di interesse generale, si è avvalso dei seguenti contributi da enti pubblici, inseriti nella voce A) 8), finalizzati alle attività istituzionali ed associative, diminuiti ulteriormente del 5% rispetto agli anni precedenti:

Contributo Ministero Istruzione e del Merito, Cap. 1261, L. 549/1995	€	20.724
Contributo Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ex L. 284/1997	€	932.206
Contributo Ministero del Lavoro L. 311/2004, Cap. 2323, Decreto 29/12/2005	€	259.842
Per un totale di	€	<u>1.212.772</u>

Si precisa che nell'anno 2025 non sono stati incassati regolarmente tutti i contributi

previsti. Ad oggi è da incassare il Contributo Ministero Istruzione e del Merito, Cap. 1261, L. 549/1995, per € 20.724.

Le rimanenze finali anno 2025, indicate nella voce A) 11), ammontano ad € 294.948 con un aumento rispetto all'esercizio precedente per € 6.000 circa, a seguito degli acquisti effettuati con il Contributo straordinario dell'anno 2024.

Il totale dei proventi da attività di interesse generale, per l'anno 2025 è pari a € 1.964.462.

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Tale voce del rendiconto si riferisce all'importo derivante dalla locazione degli immobili siti in Roma, Via Gregorio VII, n. 267, per € 59.820 e alle sopravvenienze attive per € 1.549.

Il totale dei proventi da attività finanziarie e patrimoniali nell'anno 2025 è pari ad € 61.369.

IL TOTALE PROVENTI E RICAVI ANNO 2025 è pari ad € 2.025.831.

NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'Ente non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio 2025.

ONERI E COSTI

Complessivamente gli oneri risultano inferiori ai proventi determinando una differenza positiva.

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

I costi derivanti da attività di interesse generale si riferiscono nello specifico a:

1) Costi materie prime, per Centro di produzione materiale tiflodidattico	€	38.264
2) Servizi e progetti	€	404.790
4) Personale (costo n. 27 unità con contratto a tempo ind.)	€	1.114.430
5) Ammortamenti	€	54.205
7) Oneri diversi di gestione	€	9.032
8) Rimanenze iniziali	€	288.425
9) Acc. a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	325.577
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	(339.935)

Totale oneri da attività di interesse generale anno 2025 pari a € 1.894.788

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Tale voce di rendiconto si riferisce agli interessi passivi maturati nel corso del 2025 sui conti correnti e sui prestiti:

1) Su rapporti bancari	€	7.543
------------------------	---	-------

2) Su prestiti e mutui	€ 39.702
<u>Totale dei costi da attività finanziarie e patrimoniali anno 2025 pari ad</u>	<u>€ 47.245</u>

IL TOTALE DEI COSTI ANNO 2025 è pari ad € 1.942.033.

11) IMPOSTE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2025

Le imposte di competenza riferite all'anno 2025, sono pari ad € 59.365, pagate regolarmente a scadenza con il versamento degli acconti Ires e Irap avvenuti nel corso dell'esercizio.

L'Avanzo di gestione per l'esercizio 2025 ammonta ad € 24.433.

12) SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Federazione anche nel 2025 ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale. Nel 2025 si è continuato a svolgere i progetti previsti con l'erogazione del Contributo Straordinario da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'articolo 1, comma 112, della Legge 311/2004, riconosciuto dalla Legge 197/2022, anno finanziario 2024, potenziando le attività sia nella sede centrale che nei CCT. Il progetto di impiego delle risorse ricevute, comprende una serie di attività, previste nelle finalità statutarie, volte alla promozione, alla tutela ed al sostegno dell'inclusione scolastica, culturale e sociale di alunni e utenti, ciechi, ipovedenti e con disabilità aggiuntive. Per ogni approfondimento, si fa rinvio alla relazione delle attività che accompagna l'apposito rendiconto richiesti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le assemblee e i Consigli di Amministrazione sono svolti in presenza, con la possibilità di partecipare in modalità telematica full audio o video-conferenze.

Si ricorda inoltre che nel 2025, l'importo dei singoli *bonus*, concessi agli studenti non vedenti ed ipovedenti, materiale ceduto gratuitamente, è rimasto pressoché invariato.

13) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La Federazione sta continuando e prevede di continuare a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto. Pur sostenendo molti costi fissi di gestione, attraverso un attento controllo di gestione e pianificazione delle attività, è riuscita a mantenere gli equilibri finanziari ed economici e a conseguire un avanzo di esercizio.

Sul piano della gestione finanziaria, l'equilibrio tra i tempi degli effettivi incassi e le scadenze dei pagamenti, non sempre coincidenti, hanno determinato negli scorsi anni la mancanza di liquidità dei flussi di cassa, producendo squilibri nella gestione finanziaria, tanto da rallentare

fortemente l'attività istituzionale dell'Ente, che non poteva fare fronte a pagamenti ed acquisti indifferibili, causando, a volte, danni alla propria funzione statutaria di rilevante interesse pubblico. Gli squilibri di cassa erano causati esclusivamente dal ritardo del pagamento del contributo statale di funzionamento, legato al riparto del fondo sociale statale, disposto dalla Legge 284/1997 a favore dell'Ente. Tale squilibrio è stato sanato con Legge 21 maggio 2021, n. 69, art. 34-*bis*, che attribuisce lo stanziamento e l'erogazione del contributo statale nell'esercizio di competenza.

12) ATTIVITÀ DIVERSE

Nel corso del 2025 la Federazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto, né ha svolto attività di raccolta fondi.

13) MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi agli Enti del Terzo Settore, che non perseguono fine di lucro, nonché la missione e le attività di interesse generale come da Statuto.

Nel corso del 2025 il Centro di produzione del libro e del materiale tiflodidattico ha continuato a svolgere la propria attività di ideazione, realizzazione e distribuzione di sussidi didattici. I Centri di consulenza tiflodidattica proseguono nell'opera di supporto e consulenza a livello locale e rappresentano il punto di riferimento per alunni con disabilità visive, insegnanti, genitori e di coloro che operano nell'ambito dell'integrazione scolastica.

I fruitori dei servizi, *in primis*, sono i bambini e gli alunni di ogni ordine e grado, che mediante la fornitura di sussidi e libri tattili, realizzati dal Centro di produzione del libro e del materiale tiflodidattico possono essere facilitati all'accesso dell'istruzione ed alla scolarizzazione, per giungere ad una piena inclusione ed elevazione sociale.

L'Ente continua a promuovere, a chi ne fa richiesta, la cessione dei libri ed ausili tattili attribuendo un "*bonus annuale*" predeterminato a favore di tutti gli studenti, fino al compimento del 20° anno di età.

Tra gli utenti che usufruiscono dei servizi si ricordano: il Ministero dell'Istruzione e del Merito (tramite le scuole), i Musei, gli Istituti di Cultura, le Aree Archeologiche, i Parchi e le Riserve Naturali, le Biblioteche e vari Enti Culturali Pubblici e Privati.

Il coordinamento delle iniziative con le Istituzioni Federate è inteso a migliorare la qualità dei servizi dedicati alle persone con disabilità visiva e deficit aggiuntivi, nello stesso tempo cura e promuove la scolarizzazione e l'istruzione degli alunni con disabilità visiva per una maggiore inclusione ed elevazione sociale.

Con lo stesso scopo di fornire ai non vedenti e ipovedenti, alle loro famiglie e agli operatori del settore la molteplicità dei servizi che vengono offerti sul piano dell'assistenza, della

prevenzione, della formazione e dell'integrazione, pone in essere molte azioni integrate con Enti del settore.

Per il raggiungimento delle proprie finalità la Federazione ha sottoscritto:

- il Protocollo d'Intesa con l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, l'IRI.FO.R., Biblioteca Italiana per i Ciechi, con lo scopo di coordinare a livello nazionale i Centri di consulenza tiflodidattica e di promuovere le azioni volte a favorire l'integrazione dei ragazzi con disabilità visiva;
- il Protocollo d'Intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione, tramite Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti che si avvale di una rete di strutture e istituzioni tra le quali la Federazione, per favorire e garantire l'inclusione scolastica degli alunni e degli studenti con disabilità visiva.

L'Ente è impegnato altresì nella fase di realizzazione di un Centro Polifunzionale sperimentale di alta specializzazione per la ricerca tesa all'integrazione sociale e scolastica dei ciechi pluriminorati (Legge n. 278/2005), di cui alla relazione annuale inviata sia al Ministero dell'Interno che al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

14) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Si propone di destinare l'avanzo di esercizio del 2025 alle attività di interesse generale in aumento del patrimonio netto.

Il risultato di esercizio evidenzia un avanzo di gestione pari a € **24.433**.

L'avanzo di gestione è stato influenzato:

- dall'apporto delle risorse economiche messe a disposizione dall'IRI.FO.R., nell'ambito del progetto condiviso di potenziamento, rafforzamento e sviluppo dei Centri di consulenza tiflodidattica della Federazione e della Biblioteca Italiana per Ciechi;
- dal ripristino del contributo del Ministero del Lavoro Legge 284/97 nel suo importo originario a partire dall'anno 2020 sia pure decurtato del 5% nel 2024 e di un ulteriore 5% nel 2025, dalla Legge Finanziaria del 2024.

15) CONSIDERAZIONI FINALI

La Federazione in conformità dell'art. 14, comma 2, dello Statuto, non ha distribuito, nel corso dell'anno, utili ed avanzi di gestione, né in forma diretta né indiretta.

Inoltre, si dichiara, che non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi, né sono presenti strumenti finanziari derivati, che non sono presenti contratti di leasing, contratti di consolidato fiscale, né di trasparenza fiscale e che dopo la chiusura dell'esercizio sociale, non si sono verificati fatti di rilievo.

Si evidenzia, ancora, come il contributo del MIM, Ministero dell'Istruzione e del Merito,

capitolo 1261, Legge 549/1995, da un importo iniziale pari ad € 100.000 circa sia diminuito di anno in anno fino a diventare nel 2025 € 20.724, ancora non erogato.

Medesima constatazione va rilevata rispetto al contributo statale previsto dalla Legge 311/2004, erogato ora dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, che dall'originario importo di € 350.000, ha subito sistematiche decurtazioni dall'anno 2007 (attualmente è pari ad € 259.842), per effetto del susseguirsi delle Leggi Finanziarie, di Stabilità e di Bilancio. È stato chiesto ai competenti Organi di Governo il ripristino dell'originario importo di € 350.000 stabilito per Legge, così come è stato disposto ed erogato da parte dello Stato a favore di altre Organizzazioni simili. Tale recupero, legittimamente dovuto, andrebbe a migliorare il quadro economico e a coprire le esigenze di servizio, dirette al mondo scolastico dei soggetti non vedenti e ipovedenti ed anche con disabilità aggiuntive.

RESOCONTO DEL COSTRUIENDO “CENTRO POLIFUNZIONALE SPERIMENTALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE PER LA RICERCA TESA ALL’INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA DEI CIECHI PLURIMINORATI (LEGGE 278/2005)”

Nella Situazione patrimoniale tra le Immobilizzazioni materiali, delle Attività, la voce 1) “terreni e fabbricati”, con importo pari ad € 4.276.989 riporta i valori a bilancio dell'unità immobiliare riferiti al costruendo Centro di proprietà della Federazione come costi sospesi, ed in particolare alcune voci riguardano:

- “Immobile Via Pollio, n. 10” di € 3.574.100, relativo al prezzo di acquisto dell'immobile (di cui € 2.800.000 pagati con i fondi del Centro Polifunzionale, Legge 278/2005, e € 774.100 pagati con i fondi della Federazione);
- “Primi interventi Via Pollio” pari ad € 280.858;
- “Studi di fattibilità” per € 41.554;
- “Spese gestione Centro Polifunzionale” pari ad € 87.400;
- “Indagini geologiche/strumentali”, pari ad € 27.197.

L'iter per la realizzazione del Centro Polifunzionale di cui alla Legge 278/2005 è stato illustrato nella relazione dettagliata annuale redatta dalla Federazione nell'anno 2025, inviata tramite PEC al Ministero dell'Interno in data 15 dicembre 2025 con protocollo n. 944/2025, a cui è seguita risposta del Ministero in data 16 dicembre 2025. Nel 2026 la relazione è stata inviata altresì al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ad essa si rinvia per ogni opportuno approfondimento.

Infine si dà nuovamente assicurazione che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Federazione, nonché il risultato economico d'esercizio.

Per quanto sopra si invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come predisposto e a deliberare la destinazione dell'avanzo di gestione pari ad € 24.433 in aumento del patrimonio netto.

IL SEGRETARIO GENERALE
ARCH. INNOCENZO FENICI

IL PRESIDENTE
CAVALIERE DI GRAN CROCE
RODOLFO MASTO

**RIUNIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
VERBALE RELATIVO ALL'ESAME DEL BILANCIO DI ESERCIZIO
ANNO 2025
N. 2/2026**

In data 23 marzo 2026, presso la sede di Via Alberto Pollio, n.10, in Roma, alle ore 10,45 si è riunito l'Organo di Controllo della Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi – ETS (iscritta al RUNTS dal 15/12/2025), per procedere all'esame del:

- Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025: relazione;
- Varie ed eventuali;

Sono presenti:

Dott. Carmine Silano	(Presidente)
Rag. Enrico Benito Favara	(Componente)
Avv. Fabrizio Maria Formicola	(Componente in rappresentanza Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

Assistono ai lavori il Segretario Generale Arch. Innocenzo Fenici, la dipendente responsabile del settore contabilità dell'Ente Rag. Viola Ruperto e la Dottoressa Giuseppina Piccolo, consulente.

Si passa, quindi, all'esame della documentazione (Bilancio esercizio 2025 e Relazione di Missione anno 2025) ricevuta per posta elettronica dagli Organi amministrativi in data 11 marzo 2026 prot. n. 238/2026. Dopo avere acquisito alcune dettagliate informazioni a riguardo ed avere esaminato i dati di Bilancio con i relativi allegati, i componenti l'Organo di Controllo redigono la Relazione al Bilancio di esercizio per l'anno 2025, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (allegato 1).

L'Organo di Controllo, prende atto che il Bilancio al 31/12/2025, oggetto di esame, comprende nel suo complesso le attività istituzionali e complementari, descritte ampiamente nella Relazione di Missione Modello C.

In particolare l'Organo di Controllo evidenzia che il Bilancio di esercizio 2025 chiude con un avanzo di € 24.433, concordando con quanto riportato nella Relazione di Missione, in ordine alle valutazioni che hanno generato tale risultato. I movimenti complessivi che hanno determinato il risultato di periodo sono così riassunti: Modello A Stato Patrimoniale Totale Attivo € 11.761.515, Totale Passivo € 11.737.082, Avanzo € 24.433. Modello B Rendiconto Gestionale Totale oneri e costi € 2.001.398, Totale proventi e ricavi € 2.025.831, Avanzo € 24.433.

Nella gestione delle varie attività, si segnalano le seguenti situazioni più significative:

a) lo stato dei lavori e i costi sospesi del costruendo "Centro Polifunzionale Sperimentale di alta specializzazione per la ricerca tesa all'integrazione sociale e scolastica dei ciechi pluriminorati" (Legge 278/2005), che registra una fase di pausa e riflessione per la carenza di fondi necessari a realizzare il progetto esecutivo predisposto dal Provveditorato interregionale alle OO.PP. del Lazio, Abruzzo e Sardegna. La situazione è descritta ampiamente nella relazione annuale del 15/12/2025

protocollo n. 944/25, che l'Ente ha inviato al Ministero dell'Interno e successivamente notificata il 7 gennaio 2026 su suggerimento dello stesso Dicastero, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che esercita la funzione di Ministero Vigilante sulla Federazione. Tale fase, in attesa di possibili sviluppi, non influenza lo svolgimento dell'attività istituzionale corrente, essendo il "progetto" complementare, con finalità ed obiettivi indipendenti ed autonomi, ma funzionali alle finalità statutarie;

- b) l'andamento e le risultanze delle varie attività istituzionali d'interesse generale e dei servizi erogati nei settori dell'educazione, della formazione e dell'inclusione scolastica agli studenti non vedenti, ipovedenti e con disabilità aggiuntive;
- c) il completamento residuale del "progetto straordinario per la promozione, la tutela e il sostegno dei processi di inclusione scolastica, culturale e sociale degli alunni e degli studenti ciechi ed ipovedenti con disabilità aggiuntive", di cui al contributo straordinario statale di euro 1.000.000,00 (ridotto ad € 950.000 per effetto della decurtazione del 5 % legge di Bilancio) erogato ai sensi della Legge finanziaria 2023 comma 112, rendicontato a parte secondo le linee guida dettate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- d) la costituzione mirata e temporanea di alcuni accantonamenti per Progetti in fase di realizzazione.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13,00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Organo di Controllo

Dott. Carmine Silano	(Presidente)
Rag. Enrico Benito Favara	(Componente)
Avv. Fabrizio Maria Formicola	(Componente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

**Allegato 1 - RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO DI
ESERCIZIO ANNO 2025.**

**- Al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea Federale della Federazione Nazionale delle
Istituzioni Pro Ciechi - Ets Roma**

L'Organo di Controllo nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ai sensi della normativa vigente, ha svolto sia la funzione di Vigilanza prevista dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore (CTS), sia quella della Revisione Legale prevista dall'art. 31 dello stesso Codice.

Pertanto, la presente Relazione unitaria, evidenzia distintamente nella Sezione A la Relazione sulla revisione contabile del Bilancio di esercizio e nella Sezione B la Relazione sull'attività di vigilanza svolta.

L'Ente, già a decorrere dall'esercizio 2021, ha adottato la modulistica di Bilancio ETS prevista dal D.M. 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio annuale comprende lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la Relazione di Missione, in aderenza a quanto previsto dal D.M. 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato messo a nostra disposizione nei termini previsti dalla normativa in vigore.

La Federazione è iscritta al RUNTS dal 15/12/2025 n.17029 nella Sezione G, Altri enti del terzo settore. Entra ufficialmente nel nuovo regime fiscale a partire dall'1/01/2026, di cui alla Circolare n.1/E del 19/02/2026 dell'Agenzia delle Entrate.

**Sezione A - RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CHIUSO AL
31/12/2025 AI SENSI DELL'ART. 2409 e SS C.C. E ART. 31 CTS**

Il progetto di Bilancio di esercizio della Federazione chiuso al 31/12/2025, predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera h) dello Statuto, evidenzia le seguenti cifre raffrontate con la riclassificazione dei dati dell'esercizio precedente:

MODELLO A - STATO PATRIMONIALE			
		2025	2024
ATTIVO			
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		607.500	607.500
Totale immobilizzazioni immateriali		607.500	607.500
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati		4.276.989	4.247.029
2) impianti e macchinari		34.809	52.214
3) attrezzature		48.790	84.845
Totale immobilizzazioni materiali		4.360.588	4.384.088
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		4.968.088	4.991.588
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		294.948	288.425
Totale rimanenze		294.948	288.425
II - Crediti			
1) verso utenti e clienti		15.921	12.868
2) verso associati e fondatori		6.198	9.554
3) verso enti pubblici		20.724	0
4) verso soggetti privati per contributi		35.296	0
9) crediti tributari		55.968	76.286
12) verso altri		749.976	838.519
TOTALE CREDITI		884.083	937.227
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		5.078.812	4.170.797
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali		535.368	1.813.727
3) danaro e valori in cassa		216	201
Totale disponibilità liquide		535.584	1.813.928
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		6.793.427	7.210.377
Totale Attivo		11.761.515	12.201.965

MODELLO A - STATO PATRIMONIALE		
	2025	2024
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.048.246	1.020.214
II - Patrimonio vincolato	8.737.543	8.984.158
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.785.789	10.004.372
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri	110.506	209.698
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	110.506	209.698
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	890.728	956.669
D) DEBITI		
1) debiti verso banche	706.005	734.256
7) debiti verso fornitori	87.583	62.497
9) debiti tributari	65.216	61.941
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	181	-
12) altri debiti	17.612	19.925
TOTALE DEBITI	876.597	878.619
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	73.462	124.575
Totale Passivo	11.737.082	12.173.933
AVANZO/DISAVANZO	24.433	28.032
Totale a pareggio	11.761.515	12.201.965

MODELLO B
RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei	13.428	13.686
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.264	131.670	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	404.790	639.550	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati		
			4) Erogazioni liberali		
3) Godimento beni di terzi			5) Proventi del 5 per mille	1.086	572
4) Personale	1.114.430	1.130.943	6) Contributi da soggetti privati	358.442	303.345
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	83.786	77.497
5) Ammortamenti	54.205	60.941	8) Contributi da enti pubblici	1.212.772	2.225.510
7) Oneri diversi di gestione	9.032	13.520	10) Altri ricavi, rendite e proventi		
8) Rimanenze iniziali	288.425	263.361	11) Rimanenze finali	294.948	288.425
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	325.577	881.000			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-339.935	-303.666			
Totale	1.894.788	2.817.319	Totale	1.964.462	2.909.035
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	69.674	91.716
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	7.543	8.639	1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti	39.702	45.912	2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali	59.820	49.046
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri			5) Altri proventi	1.549	
Totale	47.245	54.551	Totale	61.369	49.046
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	14.124	-5.505
Totale oneri e costi	1.942.033	2.871.870	Totale proventi e ricavi	2.025.831	2.958.081
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	83.798	86.211
			Imposte	59.365	58.179
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	24.433	28.032

L'Organo di Controllo ha svolto la Revisione contabile in conformità ai principi contabili nazionali OIC, nonché alle previsioni specifiche previste dal principio contabile ETS n. 35 OIC. Precisa, in ossequio alla normativa in vigore, che la responsabilità dei criteri di redazione del Bilancio in esame è competenza dell'Organo amministrativo, mentre all'Organo di Controllo compete un giudizio sul Bilancio basato sulla revisione legale dei conti.

Pertanto, per quanto di competenza, l'esame della revisione del Bilancio è stato condotto dall'Organo di Controllo secondo i principi di revisione evidenziati in precedenza, con l'intento di acquisire ogni elemento sufficiente ed appropriato, necessario per accertare se il Bilancio in questione fosse viziato da errori significativi e quindi risultasse nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso un esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

In sostanza, il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, nonché rappresenta, anche attraverso la Relazione di Missione sulla gestione elaborata dall'Organo amministrativo, in modo corretto e attendibile la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Sezione B - RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 e SS C.C. E ART. 30 CTS

L'Organo di Controllo nel corso dell'anno 2025, attraverso le riunioni periodiche di cui ai resoconti verbalizzati, ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, acquisendo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Ente nel corso dell'esercizio, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge e allo Statuto sociale, comunque non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha, altresì, acquisito conoscenza della struttura organizzativa dell'Ente e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, relativamente ai quali non sono emerse osservazioni di sorta.

Infine ha monitorato, per quanto di competenza, sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riferimento agli artt. 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi), 8 (assenza scopo di lucro) del D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e dello Statuto sociale.

Tali attività andranno direttamente ad impattare sulla redazione del Bilancio Sociale.

Dall'attività di vigilanza e controllo, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

CONCLUSIONI

Per quanto precede, l'Organo di Controllo non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2025, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo amministrativo per la destinazione del risultato di esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto:

L'Organo di Controllo

Dott. Carmine Silano	(Presidente)
Rag. Enrico Benito Favara	(Componente)
Avv. Fabrizio Maria Formicola	(Componente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)